



Repertorio 1709

Raccolta 1265

**Atto integrativo e modificativo di atto costitutivo di Fondazione**  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue del mese di febbraio

**22 febbraio 2023**

nel mio studio in Firenze, in via Fra' Giovanni Angelico al numero 52,  
davanti a me dottor Piergiulio Cinelli, notaio residente in Firenze, iscritto al  
Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,  
e alla presenza delle signore a me note

Registrato a Firenze  
il 23/02/2023  
n. 6743 Serie 1T

FAWAZ Rana, nata a Abidjan in Costa d'Avorio (EE) in data 10 novembre  
1994, residente in Firenze in via del Ponte Sospeso al numero 11, titolare  
del permesso di soggiorno n. I04863170, rilasciato dalla Questura di Firenze  
in data 7 settembre 2013, per i motivi di soggiornante di lungo periodo -  
CE, con durata illimitata,

e

FALSINI Martina, nata a Firenze (FI) il 19 novembre 1976, residente a Im-  
pruneta (FI), in via del Desco n. 7,

intervenute quali testimoni, aventi i requisiti di legge, come mi conferma-  
no,

sono comparsi

quali "Fondatori"

**ALBANO Eleonora**, nata a Firenze (FI) in data 17 marzo 1971, residente a  
Poggio a Caiano (PO), in via Spadini n. 25, codice fiscale LBN LNR 71C57  
D612M, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Am-  
ministratore Delegato della Società "**SICREA S.R.L.**", capitale sociale euro  
100.000,00 versato, con sede in Figline E Incisa Valdarno (FI) in Località  
Massa Di Sotto al numero 1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Fi-  
renze in data 24 giugno 2010 con codice fiscale 06070980484, partita IVA  
06070980484, iscritta presso la Camera di Commercio di Firenze al R.E.A.  
numero 597767, PEC sicrea@eastpec.it, legittimata in virtù dei poteri alla  
medesima conferiti dal vigente statuto sociale, nonché dai poteri a essa at-  
tribuiti dall'assemblea ordinaria e totalitaria dei soci, come risulta da verba-  
le in data 17 febbraio 2023, già conservato agli atti sociali;

**CHIESI Federico**, nato a Firenze (FI) il 14 agosto 1958, residente a Firenze  
(FI), in via Benozzo Gozzoli n. 26, codice fiscale CHS FRC 58M14 D612I;

**GRASSI Mauro**, nato a Firenze (FI) in data 6 dicembre 1951, residente a  
Firenze (FI), in via del Romito n. 35, codice fiscale GRS MRA 51T06 D612B;

**D'ANGELIS Erasmo**, nato a Formia (LT) in data 17 febbraio 1955, resi-  
dente a Firenze (FI), in via Giovanni Acuto n. 19, codice fiscale DNG RSM  
55B17 D708V;

**SOCCODATO Filippo Maria**, nato a Roma (RM) in data 16 novembre  
1972, residente a Roma (RM), in via Pio IX n. 20, codice fiscale SCC FPP  
72S16 H501F.

Ogni dichiarazione resa da e fatta al soggetto rappresentato si intende ef-  
fettuata a mezzo del proprio legale rappresentante.

I comparenti, tutti cittadini italiani e società di diritto italiano con sede in  
Italia, della cui identità personale io notaio sono certo, mi premettono  
quanto segue:

- con atto ai rogiti della dottoressa Rita Abbate, notaio in Reggello, in data  
13 dicembre 2021, repertorio 16.507, raccolta 12.935, registrato a Firenze in

data 16 dicembre 2021 al numero 53.265 serie 1T, atto che deve qui intendersi integralmente richiamato, la società SICREA S.R.L. e i signori CHIESI Federico, GRASSI Mauro, D'ANGELIS Erasmo e SOCCODATO Filippo Maria costituivano una fondazione denominata "EARTH AND WATER AGENDA", per la quale sarebbe stato richiesto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del codice civile e del d.P.R. 361/2000;

- all'esito della richiesta di riconoscimento della personalità giuridica presso i competenti uffici della Regione Toscana, sono state tuttavia richieste delle modifiche dello statuto della Fondazione, necessarie per l'ottenimento di tale riconoscimento; nel frattempo, sono state svolte attività in linea con lo scopo dell'ente;

- inoltre, è maturata nei fondatori la volontà di adeguare lo statuto, già assunto con il sopra citato atto, alle disposizioni previste dal d.lgs. 117/2017, anche ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS);

- con il presente atto, pertanto, i Fondatori intendono modificare integralmente lo statuto, con approvazione di altro statuto che sostituisca il precedente, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni previste dalla citata normativa.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante ed essenziale del presente atto, le parti dichiarano e stipulano, alla presenza delle testimoni, quanto segue, integrando e modificando l'atto costitutivo di Fondazione di cui alle superiori premesse.

#### **ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE E APPROVAZIONE DELLO STATUTO**

1.1. I Fondatori rinnovano la volontà di costituire, ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora innanzi, il "CTS") la Fondazione costituita con l'atto sopra indicato, assumendo, nel rispetto della normativa sopra citata, la nuova denominazione "EARTH AND WATER AGENDA - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "EARTH AND WATER AGENDA - ETS" (d'ora innanzi, la "Fondazione").

1.2. La Fondazione è disciplinata, oltre che dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile"), dallo statuto (d'ora innanzi, lo "Statuto") contenuto nel documento che si allega al presente atto con lettera "A".

#### **ARTICOLO 2 - SEDE**

2.1. La Fondazione ha sede in Firenze, Vicolo Santa Maria Maggiore al numero 1.

#### **ARTICOLO 3 - SCOPO**

3.1. La Fondazione si ispira al fine di:

- operare per il migliore approccio educativo, socio-culturale, giuridico e istituzionale e tecnologico alla tematica ambientale;
- stimolare gli interventi e le responsabilità delle istituzioni per partecipare e rendere più efficaci e funzionali le politiche sulle tematiche ambientali;
- educare e diffondere tra le persone la conoscenza e la cultura del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale, della prevenzione e protezione dai rischi naturali;
- promuovere studi, ricerche e incontri finalizzati alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente con particolare attenzione al patrimonio idrico, alla tutela dell'acqua nelle sue varie forme e manifestazioni, sia dolce che marina,

e nei suoi aspetti naturali, ambientali, paesaggistici, di sicurezza idraulica e socio-culturali, e nel principio della sua protezione da inquinamento e abusi e del suo uso consapevole e sostenibile con la necessità del controllo quali-quantitativo con le più avanzate tecnologie;

- elaborare scenari, strategie e politiche a supporto della gestione sostenibile dell'acqua e per contribuire alla promozione e all'organizzazione del World Water Forum in Italia, e nella ideazione e organizzazione di Forum su acqua, clima e energia rivolti all'area del Mediterraneo;

- promuovere l'innovazione, le tecnologie, la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione, la conoscenza, le azioni e le politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, e l'utilizzo delle tecnologie più avanzate nella conoscenza, nella gestione e nel monitoring ambientale e climatico della Terra dallo spazio;

- diffondere la conoscenza dei fenomeni naturali, l'educazione al rischio e il contrasto dei grandi rischi naturali con opere e azioni;

- la promozione della cultura e del sistema di Protezione Civile e del volontariato;

- la gestione e il controllo tecnologico delle infrastrutture;

- la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura "di precisione" a risparmio idrico ed energetico con studi e azioni di supporto ai Consorzi di bonifica nel loro lavoro di gestione delle acque e difesa del suolo;

- la e-mobility, la green economy e lo sviluppo delle energie pulite, per aumentare la conoscenza dei sistemi di green infrastructure per le smart city con le applicazioni del 5G e della banda ultra larga;

- la protezione di foreste e boschi e zone umide a difesa della qualità dei nostri territori e dell'ambiente naturale, per il sostegno tecnologico per la sostenibilità e la qualità delle filiere agroalimentari;

- l'organizzazione annuale della "vetrina" internazionale sulle tecnologie "Earth Technology Expo" per la promozione delle realizzazioni delle istituzioni della Pubblica Amministrazione, di aziende pubbliche e private, di start up, centri di ricerca e università a dimostrazione della straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per la transizione ecologica e digitale e la maggiore sicurezza dai disastri ambientali, migliorando il Paese con l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, la creatività, il capitale umano e la coesione territoriale.

3.2. La Fondazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi.

#### **ARTICOLO 4 - OGGETTO**

4.1. La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281» (la legge 14 agosto 1991, n. 281, è intitolata "Legge quadro in mate-

- ria di animali di affezione e prevenzione del randagismo”);
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni» (il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è intitolato “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”);
  - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
  - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
  - radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell’articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
  - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
  - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (la legge 11 agosto 2014, n. 125, è intitolata “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”).

4.2. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strumentali, connesse od accessorie, pertanto, per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;
  - amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, e comunque posseduti;
  - stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;
  - partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione del dibattito politico e dello sviluppo culturale e civile della società;
  - costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo.
- Tali “attività diverse” devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell’art. 6, comma 1, CTS.

#### **ARTICOLO 5 - DURATA**

5.1. La Fondazione ha durata indeterminata.

#### **ARTICOLO 6 - ORGANI**

6.1. Sono organi della Fondazione (disciplinati dagli articoli 16 e seguenti dello Statuto):

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- c) il Segretario del Consiglio Direttivo;
- d) il Tesoriere;
- e) l’Organo di Controllo;

- f) il Revisore Legale;
- g) il Comitato Scientifico, ove nominato;
- h) l'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione, ove costituita.

#### **ARTICOLO 7 - NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE**

7.1. I Fondatori dichiarano che il Consiglio Direttivo sia composto da 4 (quattro) membri, nominati nelle persone dei signori:

D'ANGELIS Erasmo, CHIESI Federico, GRASSI Mauro e SOCCODATO Filippo Maria, i quali dichiarano di accettare l'incarico conferitogli.

7.2. Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo stabilito dall'Articolo 20 dello Statuto.

7.3. La rappresentanza della Fondazione è disciplinata dall'Articolo 24 dello Statuto.

#### **ARTICOLO 8 - NOMINA DEL PRESIDENTE, DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL TESORIERE**

8.1. I Fondatori dichiarano:

a) di nominare alla carica di Presidente del Consiglio Direttivo il signor D'ANGELIS Erasmo;

b) di nominare alla carica di Vice Presidente del Consiglio Direttivo il signor GRASSI Mauro;

c) di nominare alla carica di Tesoriere il signor CHIESI Federico;

d) di nominare alla carica di Segretario il signor SOCCODATO Filippo Maria.

#### **ARTICOLO 9 - NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO**

9.1. Il Fondatore dichiara che l'Organo di Controllo sia formato da un Controllore Unico, nominato nella persona della signora CECCHERINI Gaia, nata a Bagno a Ripoli in data 21 ottobre 1986, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al numero 168663, decreto ministeriale in data 25 giugno 2013, Gazzetta Ufficiale numero 53 del 05 luglio 2013.

E' nominato, come Controllore supplente, il signor GUERRINI Samuele, nato a Figline Valdarno (FI) in data 1 maggio 1990, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al numero 180520, decreto ministeriale in data 27 dicembre 2018, Gazzetta Ufficiale numero 7 del 25 gennaio 2019.

9.2. L'Organo di Controllo dura in carica per il periodo stabilito dall'Articolo 29 dello Statuto.

#### **ARTICOLO 10 - PATRIMONIO INIZIALE**

10.1. I Fondatori dichiarano che il patrimonio iniziale della Fondazione, stabilito in euro 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento virgola zero), sia formato con i seguenti apporti formati dal patrimonio iniziale, conferito in denaro alla data della sottoscrizione dell'atto ai rogiti della dottoressa Rita Abbate sopra citato, aumentato a seguito delle attività poste in essere dall'Ente sino alla data del 21 febbraio 2023, e in particolare:

- con riferimento all'apporto pari a euro 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento virgola zero), si allega al presente atto, con lettera "B", la relazione giurata davanti a me notaio in data 22 febbraio 2023 repertorio 1.708, inerente al valore di detto apporto redatta dal signor CECCHERINI Eros, nato a Firenze (FI) il 3 ottobre 1959, codice fiscale CCC RSE 59R03 D612C, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze in data 21 luglio 1992 al numero 779/A, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al numero 124134, decreto ministeriale del 18 dicembre

2001, Gazzetta Ufficiale numero 1 del 04 gennaio 2002, dalla quale risulta che detto apporto ha un valore come sopra precisato per euro 62.400,00.

I Fondatori mi dichiarano altresì che non sono intervenute modifiche alla situazione patrimoniale dell'Ente che possano incidere sulle risultanze di detta stima.

I Fondatori in ogni caso confermano e ratificano le attività di gestione sinora svolte, le cui risultanze emergono dal documento allegato.

Alla luce delle risultanze di detta perizia, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del d.lgs. 117/2017 e dell'art. 17 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, io notaio attesto che il valore del patrimonio dell'ente è almeno pari a quello previsto dall'art. 22, comma 4 del d. lgs. 117/2017, ovvero non inferiore a euro 30.000,00 (trentamila virgola zero).

#### **ARTICOLO 11 - DURATA DEL PRIMO ESERCIZIO**

11.1. Il primo esercizio della Fondazione termina alla data del 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre).

#### **ARTICOLO 12 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

12.1. La devoluzione del patrimonio della Fondazione, in caso di sua estinzione o di suo scioglimento, è disciplinata dall'Articolo 41 dello Statuto.

#### **ARTICOLO 13 - PROCEDURA DI ISCRIZIONE**

##### **AL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**

13.1. I Fondatori richiedono che la Fondazione sia iscritta, al fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art. 22, CTS, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, al riguardo, viene conferito disgiuntamente a ciascun membro del Consiglio Direttivo ogni potere per svolgere qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria, utile od opportuna, anche apportando al presente atto e allo Statuto ogni modificazione che si renda obbligatorio effettuare.

13.2 I Fondatori conferiscono altresì disgiuntamente a ciascun membro del Consiglio Direttivo ogni potere di trasmissione di copia del presente atto ai competenti uffici della Regione Toscana, ai sensi del d.P.R. 361/2000, già richiesti per il riconoscimento della personalità giuridica come precisato in premessa.

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico come per legge.

Si richiede l'esenzione dalla imposta di bollo ai sensi dell'articolo 27 bis, Tabella allegata al d.P.R. 642/1972 e dell'articolo 82 comma 5 del d.lgs. 117/2017, nonché l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 comma 3 del medesimo decreto legislativo.

Le parti espressamente mi dispensano dalla lettura della perizia allegata al presente atto mentre è data lettura dello statuto da parte di me notaio alla presenza delle testimoni.

Richiesto io notaio ho dato lettura del presente atto, unitamente allo statuto allegato, alla presenza delle testimoni, alle parti che lo approvano e lo confermano e con le testimoni e me notaio lo sottoscrivono alle ore tredici e minuti trentasei.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione, salvo quanto di pugno, consta di fogli quattro di cui dodici facciate e della tredicesima fino a qui.

F.TO Eleonora Albano

F.TO Federico Chiesi

F.TO Filippo Maria Soccodato

F.TO Mauro Grassi  
F.TO Erasmo D'Angelis  
F.TO Rana Fawaz  
F.TO Martina Falsini  
F.TO Piergiulio Cinelli notaio (vi è il sigillo)





**Allegato "A" al rep n.1709 racc n.1265 del giorno 22 febbraio 2023**

**STATUTO DELLA FONDAZIONE  
"EARTH AND WATER AGENDA ETS"**

**Titolo I – Denominazione, sede, finalità, oggetto, durata**

**Articolo 1) Costituzione, denominazione e normativa applicabile**

1.1. Ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (il "Codice del Terzo Settore", d'ora innanzi "CTS") è costituita la fondazione denominata "EARTH AND WATER AGENDA - Ente del Terzo Settore" o, in forma abbreviata, "EARTH AND WATER AGENDA - ETS" (d'ora innanzi, la "Fondazione"). Ove il contesto lo richieda, la denominazione può anche essere utilizzata traducendola in lingue diverse dalla lingua italiana.

1.2. La Fondazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi, lo "Statuto"), dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile").

1.3. La Fondazione indica gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, e nel competente Registro delle Imprese, ove previsto, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

**Articolo 2) Sede**

2.1. La Fondazione ha sede in Firenze, Vicolo Santa Maria Maggiore al numero 1.

2.2. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

**Articolo 3) Scopo**

3.1. La Fondazione si ispira al fine di:

- operare per il migliore approccio educativo, socio-culturale, giuridico e istituzionale e tecnologico alla tematica ambientale;
- stimolare gli interventi e le responsabilità delle istituzioni per partecipare e rendere più efficaci e funzionali le politiche sulle tematiche ambientali;
- educare e diffondere tra le persone la conoscenza e la cultura del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità ambientale, della prevenzione e protezione dai rischi naturali;
- promuovere studi, ricerche e incontri finalizzati alla valorizzazione e alla tutela dell'ambiente con particolare attenzione al patrimonio idrico, alla tutela dell'acqua nelle sue varie forme e manifestazioni, sia dolce che marina, e nei suoi aspetti naturali, ambientali, paesaggistici, di sicurezza idraulica e socio-culturali, e nel principio della sua protezione da inquinamento e abusi e del suo uso consapevole e sostenibile con la necessità del controllo quali-quantitativo con le più avanzate tecnologie;
- elaborare scenari, strategie e politiche a supporto della gestione sostenibile dell'acqua e per contribuire alla promozione e all'organizzazione del World Water Forum in Italia, e nella ideazione e organizzazione di Forum su acqua, clima e energia rivolti all'area del Mediterraneo;
- promuovere l'innovazione, le tecnologie, la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione, la conoscenza, le azioni e le politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici, e l'utilizzo delle tecnologie più avanzate nella conoscenza, nella gestione e nel monitoring ambientale e climatico della Terra dallo spazio;
- diffondere la conoscenza dei fenomeni naturali, l'educazione al rischio e il

contrasto dei grandi rischi naturali con opere e azioni;

- la promozione della cultura e del sistema di Protezione Civile e del volontariato;
- la gestione e il controllo tecnologico delle infrastrutture;
- la tutela e lo sviluppo dell'agricoltura "di precisione" a risparmio idrico ed energetico con studi e azioni di supporto ai Consorzi di bonifica nel loro lavoro di gestione delle acque e difesa del suolo;
- la e-mobility, la green economy e lo sviluppo delle energie pulite, per aumentare la conoscenza dei sistemi di green infrastructure per le smart city con le applicazioni del 5G e della banda ultra larga;
- la protezione di foreste e boschi e zone umide a difesa della qualità dei nostri territori e dell'ambiente naturale, per il sostegno tecnologico per la sostenibilità e la qualità delle filiere agroalimentari;
- l'organizzazione annuale della "vetrina" internazionale sulle tecnologie "Earth Technology Expo" per la promozione delle realizzazioni delle istituzioni della Pubblica Amministrazione, di aziende pubbliche e private, di start up, centri di ricerca e università a dimostrazione della straordinaria capacità del nostro Paese di saper creare e trovare soluzioni per la grande sfida climatica e per la transizione ecologica e digitale e la maggiore sicurezza dai disastri ambientali, migliorando il Paese con l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, la creatività, il capitale umano e la coesione territoriale.

3.2. La Fondazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi.

#### **Articolo 4) Oggetto**

4.1. La Fondazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281» (la legge 14 agosto 1991, n. 281, è intitolata "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo");
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni» (il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, è intitolato "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137");
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione

scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (la legge 11 agosto 2014, n. 125, è intitolata "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo").

4.2. La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strumentali, connesse od accessorie, pertanto, per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, e comunque posseduti;

- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, alla promozione del dibattito politico e dello sviluppo culturale e civile della società;

- costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo.

Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS.

#### **Articolo 5) Volontari e Lavoratori Dipendenti**

5.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

#### **Articolo 6) Durata**

6.1. La Fondazione ha durata indeterminata.

#### **Articolo 7) Fondatori e sostenitori**

7.1 Fondatori: sono la società "SICREA S.r.l.", con sede in Figline E Incisa Valdarno (FI), codice fiscale 06070980484, ed i signori CHIESI Federico, nato a Firenze (FI) il 14 agosto 1958, GRASSI Mauro, nato a Firenze (FI) in data 6 dicembre 1951, D'ANGELIS Erasmo, nato a Formia (LT) in data 17 febbraio 1955, e SOCCODATO Filippo Maria, nato a Roma (RM) in data 16 novembre 1972.

7.2. Altre categorie di partecipanti - membri "Sostenitori": sono i soggetti quali: Soggetti privati, Società private e pubbliche, Associazioni e Fondazioni, Università, Centri, Istituzioni ed Enti pubblici e privati, diversi dai soci fondatori, i quali effettuano significativi conferimenti al patrimonio della fondazione, in denaro ovvero con l'attribuzione di beni materiali o immateriali e, comunque, con le modalità ed in misura indicate al successivo punto.

7.3 In presenza delle condizioni di seguito elencate, il Consiglio Direttivo può attribuire la qualità di "Sostenitore della Fondazione" (di seguito "Sostenitore") ad ogni soggetto, persona fisica o giuridica, ente o istituzione in genere, pubblico o privato che:

a. venga presentato da un Fondatore come meritevole dell'assunzione di detta qualità;

b. concorra al patrimonio della Fondazione con un'erogazione in favore di quest'ultima per un importo che verrà indicato dal Consiglio Direttivo.

Possono, altresì, assumere la qualifica di Sostenitori, con deliberazione del Consiglio Direttivo, soggetti privati e società private e pubbliche, associazioni, fondazioni, Università, centri e istituti di ricerca, enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi con un'attività e/o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

I Sostenitori possono destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito dell'attività della Fondazione. In tal caso, la qualifica di Sostenitore perdura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

I Sostenitori della Fondazione, se costituiti in Assemblea possono designare un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo della Fondazione.

I Sostenitori non possono ripetere quanto versato in favore della Fondazione e, comunque, non hanno alcun diritto nei confronti del patrimonio della stessa.

## **Titolo II - Patrimonio ed entrate**

### **Articolo 8) Patrimonio iniziale**

8.1. Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalle risorse apportate in sede di costituzione della Fondazione stessa, il cui complessivo valore è di euro 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento virgola zero).

### **Articolo 9) Entrate**

9.1. La Fondazione finanzia la sua attività, nel rispetto della Normativa Applicabile, mediante:

- a) gli apporti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;
- b) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;
- c) i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione;
- d) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione;
- e) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;
- f) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione;
- g) ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

### **Articolo 10) Raccolta fondi e ricezione di finanziamenti**

10.1. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

10.2. La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti con-

dizioni:

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.

#### **Articolo 11) Irripetibilità di apporti e versamenti**

11.1. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominato, che sia effettuato a favore della Fondazione, non è ripetibile in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione.

11.2. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominato, che sia effettuato dal Partecipante o da qualsiasi soggetto terzo a favore della Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione alla Fondazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione alla Fondazione che sia considerabile come di titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

#### **Articolo 12) Incremento del patrimonio**

12.1. Il patrimonio della Fondazione si incrementa:

a) per effetto di apporti destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;

b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;

c) per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio della Fondazione;

d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio della Fondazione;

e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.

#### **Articolo 13) Salvaguardia del patrimonio**

13.1. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione.

13.2. Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno se-

condo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

13.3. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della Fondazione.

#### **Articolo 14) Divieto di distribuzione**

14.1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

#### **Articolo 15) Patrimoni destinati a uno specifico affare**

15.1. Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e sgg. c.c.

#### **Articolo 16) Organi**

16.1. Sono organi della Fondazione (d'ora innanzi, gli "Organi"):

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Presidente") e il Vice Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Vice Presidente");
- c) il Segretario del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Segretario");
- d) il Tesoriere;
- e) l'Organo di Controllo;
- f) il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dal Consiglio Direttivo);
- g) il Comitato Scientifico, ove nominato;
- h) l'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione, ove costituita.

È possibile anche prevedere la presenza di ulteriori Organi, come, ad esempio, il Comitato Etico, il Comitato di Beneficienza, eccetera. In tal caso occorre definirne i compiti, la composizione, la nomina, l'organizzazione della loro attività e la loro interrelazione con gli altri Organi della Fondazione.

#### **Articolo 17) Competenze del Consiglio Direttivo**

17.1. Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa applicabile, nonché a effettuare l'amministrazione della Fondazione, e pertanto a svolgere compiti di programmazione, indirizzo e individuazione degli obiettivi fondamentali delle attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari.

17.2. Al Consiglio Direttivo compete di:

- a) nominare, scegliendoli tra i Consiglieri, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario e disporre la revoca;
- b) nominare l'Organo di Controllo e disporre la revoca dei suoi membri;
- c) nominare, ove sia obbligatoria per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e disporre la revoca;
- d) deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) gestire la Fondazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea dei Sostenitori (ove costituita);
- f) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in

nome e per conto della Fondazione;  
g) approvare il bilancio d'esercizio entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno;  
h) approvare ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione;  
i) deliberare sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;  
j) deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;  
k) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

17.3. Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

#### **Articolo 18) Composizione del Consiglio Direttivo**

18.1. Il Consiglio Direttivo è composto da tre a nove Consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

18.2. I Consiglieri sono nominati da parte dei Fondatori i quali nomineranno i Consiglieri a maggioranza assoluta dei Fondatori stessi, anche mediante consultazione scritta.

18.3. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

18.4. Non può essere nominata alla carica di Consigliere la persona che non abbia le seguenti caratteristiche: di non essere segnalato dal sistema bancario come inadempiente e di avere maturato esperienze pluriennali nei settori in cui agisce la fondazione.

#### **Articolo 19) Gratuità dell'incarico**

19.1. Dalla nomina a Consigliere, a Presidente, a Vice Presidente, a Segretario, a Tesoriere o a membro del Comitato Esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. In alternativa, a favore di coloro che sono preposti alle cariche associative o a talune di esse può essere previsto un compenso, nell'osservanza della Normativa Applicabile.

#### **Articolo 20) Durata della carica**

20.1. Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

20.2. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione.

20.3. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un Consigliere, il Consiglio Direttivo fa luogo alla sua cooptazione. Il Consigliere cooptato dura in carica fino a che il soggetto o l'organo che aveva nominato il Consigliere cessato dalla carica faccia luogo alla nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione del Consigliere cessato dalla carica.

20.4. I Consiglieri sono rieleggibili.

#### **Articolo 21) Convocazione del Consiglio Direttivo**

21.1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi

lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri o dall'Organo di Controllo.

21.2. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, posta elettronica o pec, inviate con almeno due giorni di preavviso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

21.3. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno due giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno un giorno prima.

21.4. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti la maggioranza dei Consiglieri e la maggioranza dell'Organo di Controllo.

### **Articolo 22) Deliberazioni del Consiglio Direttivo**

22.1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti la maggioranza dei suoi membri.

22.2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

22.3. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

22.4. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

22.5. Le deliberazioni aventi a oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei Consiglieri in carica.

22.6. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

22.7. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo.

22.8. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

22.9. Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con la Fondazione, qualora cagionino a essa un danno possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

22.10. Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/videocollegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;



- d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante.

#### **Articolo 23) Responsabilità dei Consiglieri**

23.1. La responsabilità dei Consiglieri è disciplinata dall'art. 28, CTS.

#### **Articolo 24) Presidente**

24.1. Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di:

- a) effettuare l'ordinaria amministrazione della Fondazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento;
- b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- c) convocare il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
- d) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- e) rappresentare la Fondazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Direttivo;
- f) attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza della Fondazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo.

24.2. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta.

24.3. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

#### **Articolo 25) Vice Presidente e Segretario**

25.1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

25.2. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione della Fondazione.

25.3. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Fondazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza degli organi della Fondazione.

25.4. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 26) Tesoriere**

26.1. Il Tesoriere:

- a) cura la gestione della cassa della Fondazione e ne tiene idonea contabilità;
- b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;
- c) predisporre, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

### **Articolo 27) Composizione dell'Organo di Controllo**

27.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.

27.2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.

27.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:
- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:
- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

27.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:
- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:
- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.

27.5. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

### **Articolo 28) Ineleggibilità e decadenza dei membri dell'Organo di Controllo**

28.1. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;
- c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di

prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità.

#### **Articolo 29) Durata in carica dell'Organo di Controllo**

29.1. L'Organo di Controllo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.

29.2. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili.

#### **Articolo 30) Compiti e funzionamento dell'Organo di Controllo**

30.1. L'Organo di Controllo:

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, CTS;

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14, CTS;

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

30.2. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio Direttivo.

30.3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.

30.4. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

30.5. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno tre giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno un giorno prima.

30.6. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.

30.7. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.

30.8. Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto

favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.

30.9. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.

30.10. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.

30.11. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

30.12. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/videocollegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante.

#### **Articolo 31) Compenso dell'Organo di Controllo**

31.1. Il compenso dell'Organo di Controllo è fissato al momento del conferimento dell'incarico.

#### **Articolo 32) Esercizio della funzione di Revisione Legale**

32.1. La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

#### **Articolo 33) Responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale**

33.1. La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28, CTS.

#### **Articolo 34) Il Comitato Scientifico**

34.1. Il comitato scientifico può essere composto da un numero illimitato di membri, nominati dal Consiglio Direttivo scelti tra coloro che condividono gli scopi della Fondazione ed aventi un elevato profilo tecnico scientifico. Il comitato scientifico è un organo consultivo e verrà sentito ogni qualvolta vi siano da effettuare scelte da parte degli organi della Fondazione che richiedono particolari conoscenze tecnico-scientifiche. All'interno del Comitato scientifico è eletto a maggioranza di voti il Presidente.

34.2. I componenti del Comitato scientifico possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

34.3. La carica di consigliere scientifico è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo della Fondazione, nonché con ogni altro incarico conferito dalla Fondazione medesima.

Il Comitato Scientifico potrà riunirsi con modalità di audio-video conferenza, nelle stesse modalità previste per la riunione telematica del Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 22 del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 35) Assemblea dei Sostenitori della Fondazione.**

35.1 L'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione potrà esprimere un componente del Consiglio Direttivo solo e soltanto quando sia raggiunto il numero di trenta sostenitori.

Fino a quando non sarà approvato il regolamento di cui appresso, l'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione sarà convocata, con qualsiasi mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento e con preavviso di almeno tre giorni, dal Consiglio Direttivo della Fondazione presso la sede della Fondazione, sarà regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibererà a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta dalla maggioranza dei presenti.

I Sostenitori possono farsi rappresentare nell'Assemblea.

35.2 L'Assemblea dei Sostenitori della Fondazione approva a maggioranza dei suoi componenti un regolamento per disciplinare il proprio funzionamento.

Il regolamento è predisposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea potrà disciplinare la partecipazione ai propri lavori di comitati, associazioni, fondazioni, nonché di altri soggetti pubblici o privati i quali, pur non essendo Fondatori o Sostenitori della Fondazione, abbiano contribuito a vario titolo alla vita e alle attività di quest'ultima.

L'Assemblea dei Sostenitori potrà svolgersi con modalità di audio-video conferenza, nelle stesse modalità previste per la riunione telematica del Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 22 del Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 36) Esercizi**

36.1. La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° (uno) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

#### **Articolo 37) Bilancio d'esercizio**

37.1. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

#### **Articolo 38) Bilancio sociale**

38.1. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

#### **Articolo 39) Scritture contabili**

39.1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

#### **Articolo 40) Libri della Fondazione**

40.1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, la Fondazione tiene:

- a) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b) il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo.

38.2. Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio Direttivo. Il Registro dei Volontari può essere esaminato da ciascun Consigliere, da ciascun membro dell'Organo di Controllo e da ogni volontario, i quali possono estrarne copie.

40.2. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo è tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie.

40.3. Il Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. I Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

#### **Articolo 41) Devoluzione del patrimonio**

41.1. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

F.TO Eleonora Albano

F.TO Federico Chiesi

F.TO Filippo Maria Soccodato

F.TO Mauro Grassi

F.TO Erasmo D'Angelis

F.TO Rana Fawaz

F.TO Martina Falsini

F.TO Piergiulio Cinelli notaio (vi è il sigillo)

Allegato "B"  
al rep. n° 1709  
racc. n° 1265



**PERIZIA DI STIMA DEL PATRIMONIO  
DELLA FONDAZIONE  
"EARTH AND WATER AGENDA"**

*Studio Commerciale e Tributario*  
**Dott. Eros Ceccherini**  
*Commercialista - Revisore Contabile*

Loc. Massa di Sotto, 1 - Figline e Incisa Valdarno (Firenze) - CAP 50063  
Tel. 055.8336295-055.8336676 - Fax 055.8336616  
E MAIL: [eros.ceccherini@studioceccherinipartners.it](mailto:eros.ceccherini@studioceccherinipartners.it) - PEC: [eros.ceccherini@odcecfirenze.it](mailto:eros.ceccherini@odcecfirenze.it)  
Cod. Fisc. CCC RSE 59R03 D612C - P.IVA 04437420484



*Piergiulio Cinelli*

*Eros Ceccherini*

1. *Il ruolo del territorio nella gestione delle risorse idriche*  
2. *La gestione delle risorse idriche in un contesto di cambiamento climatico*  
3. *La gestione delle risorse idriche in un contesto di sviluppo sostenibile*





## 1. Premessa

Il sottoscritto, Dott. Eros Ceccherini, nato a Firenze, il 3 ottobre 1959, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 779/A nonché al registro dei Revisori Legali al n.124.134, con studio in Figline e Incisa Valdarno (Firenze), loc. Massa di Sotto, 1 è stato incaricato dal Consiglio Direttivo della Fondazione "EARTH AND WATER AGENDA", nella persona del Presidente signor D'ANGELIS Erasmo, di redigere idonea relazione di stima per la determinazione del patrimonio della medesima alla data del 31 dicembre 2022.

Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, illustra il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame.

## 2. Alcuni cenni in merito ai principali aspetti della "Fondazione"

Prima di passare all'analisi delle singole poste patrimoniali e dei relativi criteri di valutazione, appare utile fornire alcuni cenni in ordine agli aspetti più significativi riguardanti la Fondazione oggetto di indagine.

La fondazione Earth and Water Agenda è stata costituita in data 13 dicembre 2021 con atto del Notaio Rita Abbate (Rep. N. 16.507, Racc. n. 12.935), registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze il 16 dicembre 2021 al n. 53265 - serie 1T.

I soci fondatori sono i seguenti:

- Albano Elonora, nata a Firenze il 17 marzo 1971 e residente in Poggio a Caiano, Via Spadini n. 25, non in proprio ma in qualità di consigliere di amministrazione della società Sicrea srl, con sede legale in Figline e Incisa Valdarno, Località Massa di Sotto, 1, capitale sociale di euro 100.000,00, iscritta nella sezione ordinaria della Camera di Commercio di Firenze con il numero 06070980484;
- Chiesi Federico, nato a Firenze il 14 agosto 1958 ed ivi residente in Via Benozzo Gozzoli, n. 26;
- D'Angelis Erasmo, nato a Formia il 17 febbraio 1955 e residente in Firenze, Via Giovanni Acuto n. 19;



*Eros Ceccherini*  
*Figline e Incisa*

- Soccodato Filippo Maria, nato a Roma il 16 novembre 1972 e residente in Roma, Via Pio IX, n. 20.

Ai sensi dell'atto costitutivo, la Fondazione prevede la presenza di un Consiglio Direttivo, che ha funzioni di programmazione ed individuazione degli obiettivi fondamentali delle attività svolte dall'ente, per il perseguimento del proprio oggetto sociale. Tale organo vede il Signor D'Angelis Erasmo come Presidente del Consiglio ed i Signori Soccodato, Grassi, Chiesi ed Albano in qualità di consiglieri.

L'organo in parola ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e rimane in carica per tre esercizi.

#### ❖ **Attività**

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, e, nel complesso, ha come finalità la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali e la promozione di eventi, studi e ricerche finalizzati alla tutela ed al rispetto dell'ambiente. La Fondazione può svolgere anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- promuovere l'innovazione, le tecnologie, la ricerca scientifica, la formazione, la comunicazione, la conoscenza, le azioni e le politiche di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- La promozione della cultura e del sistema di Protezione Civile e del volontariato;
- La promozione della "e-mobility", la green economy e lo sviluppo delle energie pulite;
- La protezione di foreste e boschi e zone umide a difesa della qualità dei nostri territori

#### **2.1. Finalità**

La presente perizia è funzionale alla valutazione del Patrimonio Netto della Fondazione, al fine di procedere alla costituzione di un ente che acquisisca personalità giuridica mediante iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.). L'art. 22 del Codice del Terzo Settore al comma 4 richiede a tutti gli enti che intendono iscriversi al RUNTS la disponibilità patrimoniale di una somma liquida e disponibile non inferiore ad euro 15.000,00 per le associazioni e ad euro

30.000,00 per le fondazioni. Tale valore dovrà risultare da un'apposita relazione giurata di stima, redatta da un revisore legale ed allegata all'atto costitutivo.

Da qui la necessità di un apposito accertamento della situazione patrimoniale da parte di un soggetto estraneo alla fondazione: un esperto, da individuarsi negli iscritti al registro dei revisori contabili (o in una società di revisione).

### **3. Criteri generali adottati per lo svolgimento dell'incarico**

Con riferimento ai *criteri generali* adottati per lo svolgimento dell'incarico, occorre anzitutto precisare che la stima del patrimonio è stata predisposta avendo riguardo ai valori esposti nella situazione contabile, redatta per competenza, alla data del 31 dicembre 2022, più precisamente allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico dell'ente a tale data. Dalle informazioni ricevute dagli amministratori non pare che vi siano delle operazioni in corso che possono variare sostanzialmente i dati dello stato patrimoniale.

Per quanto concerne il *procedimento valutativo*, la questione fondamentale è rappresentata dalla individuazione del metodo di valutazione più consono al caso specifico, in linea con la normativa civilistica di recente novellata.

Il *metodo* di valutazione ritenuto più adeguato al caso specifico è quello *analitico-patrimoniale* secondo il quale le varie classi del patrimonio devono essere analizzate per verificare il loro grado di correttezza e di aderenza alla realtà: in altri termini la loro rispondenza ai "corretti principi contabili". Così procedendo, è possibile individuare l'esistenza di eventuali aggregati occulti inglobati nel patrimonio aziendale (riserve ed annacquamenti) e giungere ad una corretta quantificazione del risultato di sintesi della stima: il capitale netto rettificato, dato dalla somma algebrica del capitale netto contabile e dell'insieme degli aggiustamenti operati.

Nel prosieguo, per ognuna delle voci componenti la situazione patrimoniale, attiva e passiva, dell'ente alla data del 31 dicembre 2022 saranno esposti i criteri specifici di valutazione adottati per determinarne il valore attuale.



Illegible handwritten notes written vertically on the right side of the page.

Handwritten signature of Eros Ceccherini, written vertically on the right side of the page.

### **3.1. Contratti attivi, marchi e beni mobili registrati**

Il presente paragrafo ha la finalità di identificare quelli che sono i contratti registrati attualmente attivi.

Earth and Water Agenda è titolare di un contratto di locazione ad uso commerciale stipulato con la società consortile Casa delle Creatività Srl avente ad oggetto una porzione dell'immobile posto in Firenze, Vicolo Santa Maria Maggiore, 1 e meglio identificato al NCEU del Comune di Firenze al Foglio di Mappa n. 166, Particella n.34, Subalterno n. 292. Tale contratto è stato registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze in data 28 aprile 2022 al numero 9901, serie 3T. la locazione in parola riguarda due stanze dell'immobile, adibite ad uso ufficio ed ha una durata di sei anni, rinnovabili di altri sei, dal 1° aprile 2022 al 31 marzo 2028. Il canone di locazione è pattuito in euro 18.000,00 annui, da corrispondere in rate mensili pari ad euro 1.500,00.

## **4. Analisi delle componenti patrimoniali attive**

### **4.1. Immobilizzazioni immateriali**

Secondo una definizione sintetica, le immobilizzazioni immateriali si identificano in attività che aggiungono capacità di reddito all'ente pur essendo non visibili.

Sotto la denominazione "immobilizzazioni immateriali" sono compresi sia i *costi pluriennali* che non hanno avuto come contropartita l'acquisto di un bene immateriale, sia i *diritti immateriali* (brevetti e diritti su opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e simili). Rientrano in un'ampia nozione d'immobilizzazioni immateriali anche costi che, non avendo come risultato l'acquisto da parte dell'ente di beni immateriali singolarmente valutabili (brevetti, marchi, ecc.), sono tuttavia idonei a produrre effetti positivi (anche) in esercizi successivi a quello in cui sono stati sostenuti.

Quanto ai criteri di valutazione dei diritti immateriali in condizioni di funzionamento, non sono fissate, in linea generale, regole diverse da quelle stabilite per le immobilizzazioni materiali. Si rileva che, per alcune specifiche fattispecie (spese d'impianto ed ampliamento, costi di ricerca,

sviluppo e pubblicità), il legislatore civilistico ha fissato in cinque anni la durata massima del periodo di ammortamento, in altri casi, invece, la definizione del piano di ammortamento è lasciata al prudente apprezzamento degli amministratori.

Si sottolinea che, in merito alla considerazione delle immobilizzazioni immateriali nel patrimonio netto, non deve sussistere alcun dubbio poiché la stima, come sopra esposto, muove da criteri di funzionamento e non di liquidazione. Di conseguenza, le immobilizzazioni immateriali devono essere mantenute (se ed in quanto suscettibili di avere un'utilità futura) proprio nella prospettiva di continuazione dell'attività: del resto l'ente risultante dalla trasformazione conserva i diritti e gli obblighi antecedenti.

Si precisa che tutti gli importi di seguito indicati tengono conto degli ammortamenti di periodo fino al 31 dicembre.

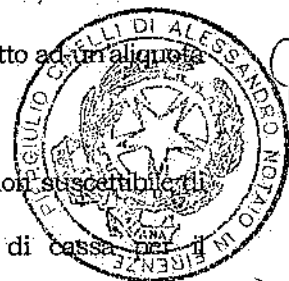
#### ❖ **Costi d'impianto e d'ampliamento**

Tra i costi d'impianto e d'ampliamento presenti nel bilancio al 31 dicembre 2022 figurano spese per la costituzione dell'ente per un valore pari ad euro 899,51. Tali spese, ammontanti originariamente ad euro 1.124,49, sono state oggetto di ammortamento diretto ad un'aliquota pari al 20%.

Poiché i costi in esame sono riferiti ad una spesa sostenuta in passato e non suscettibile di incidere sulle capacità della fondazione di generare reddito e flussi di cassa per il perseguimento dell'oggetto sociale e dal momento che la presente valutazione avviene a valori correnti, si ritiene opportuno operare una svalutazione integrale dell'importo riportato in bilancio; pertanto il valore risulta essere pari a **euro 0,00**.

#### **4.2. Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono beni di consumo durevole destinati a far parte dell'organizzazione permanente delle imprese. Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione del reddito della gestione tipica e non sono destinati, quindi, né alla vendita né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa.



*Handwritten signature: Eros Ceccherini*

L'utilizzo delle immobilizzazioni materiali quali strumenti di produzione, comporta il trasferimento dei costi sostenuti per tali beni ai processi svolti per la produzione di beni o servizi tramite la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, in condizione di funzionamento, le immobilizzazioni materiali destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'impresa vanno valutate al costo, comprensivo delle eventuali rivalutazioni, rettificato dai relativi ammortamenti in modo tale che sia espresso il cosiddetto valore netto contabile.

In questa sede occorre pertanto verificare se i valori iscritti nella situazione patrimoniale di Earth and Water Agenda al 31 dicembre 2022 rappresentano con esattezza il valore netto contabile.

#### ❖ *Arredamento*

In relazione a tale categoria di cespiti sono stati svolti, anzitutto, i controlli di carattere generale e l'iscrizione nel registro dei cespiti. Tale verifica ha avuto esito positivo, non rilevandosi anomalie o omissioni.

In seguito il sottoscritto ha provveduto a svolgere indagini e verifiche dirette sui cespiti in parola e sul loro grado di deperimento. A conclusione di questi controlli è possibile esprimere un giudizio di congruità in merito ai piani (sistematici) di ammortamento adottati, il cui valore netto contabile complessivo della voce è pari ad **euro 3.478,81**.

### **4.3. Immobilizzazioni finanziarie**

#### ❖ *Crediti per cauzioni*

Si tratta di un deposito cauzionale corrisposto dall'ente a seguito della stipula del contratto di affitto di cui si è esposto i dettagli in precedenza. Tale credito è presente nel bilancio al 31

dicembre 2022 per un valore pari ad **euro 1.500,00**. In merito alla valutazione della voce in esame, non si ravvisa la necessità di rettificare tale credito.

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVITA'	Valore contabile	Rettifica di stima	Valore peritale
Spese di impianto e d'ampliamento	899,51	-899,51	0,00
Arredamento	3.478,81	0,00	3478,81
Depositi cauzionali	1.500,00	0,00	1.500,00
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.878,32</b>	<b>-899,51</b>	<b>4.978,81</b>

#### 4.4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono destinate ad accogliere, come noto, oltre alle somme giacenti in cassa, le somme disponibili presso banche in base a contratti di deposito, nonché i saldi attivi di conti correnti bancari. Sono comprese, quindi, quelle poste che hanno la caratteristica di costituire l'equivalente (o quasi) del denaro in cassa in virtù della particolare natura del debitore – che dovrebbe rendere certa la sua solvenza – e della immediata esigibilità.

Nel bilancio al 31 dicembre 2022 della Fondazione le disponibilità liquide sono costituite:

— Dal saldo attivo del conto corrente bancario Banca Monte dei Paschi di Siena n. 10.256.42 filiale di Filiale di Figline e Incisa Valdarno, pari ad **euro 58.573,48**;

— dalla *cassa contanti*; il conto espone il valore della giacenza di moneta a corso legale esistente presso la sede dell'ente alla data del 31 dicembre 2022; al riguardo, il sottoscritto, confrontando il saldo di cassa, effettivo e contabile, alla data di inizio delle operazioni di verifica, con i movimenti che hanno riguardato il conto in esame dall'inizio dell'anno 2022, ha potuto riscontrare la correttezza del valore esposto in bilancio, pari ad **euro 295,96**, che pertanto non necessita correzioni.

Complessivamente al 31 dicembre 2022 disponibilità liquide ammontano ad **euro 58.869,44** e non necessitano di alcuna rettifica.



*Handwritten signature: C. M.*

*Handwritten signature: Ceccherini*

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

ATTIVITA'	Valore contabile	Rettifica di stima	Valore peritale
-----------	------------------	--------------------	-----------------

Depositi bancari e postali	58.573,48	0,00	58.573,48
Denaro ed altri valori in cassa	295,96	0,00	295,96
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>58.869,44</b>	<b>0,00</b>	<b>58.869,44</b>

## 5. Analisi delle componenti patrimoniali passive

### 5.1. Debiti verso fornitori

Il conto raggruppa i saldi passivi dei debiti verso fornitori alla data del 31 dicembre 2022, pari complessivamente ad **euro 168,36**.

Si tratta di debito nei confronti di Wind Tre Spa per l'utenza telefonica e di internet. I debiti in parola debbono essere esposti in bilancio secondo il loro valore nominale, eventualmente rettificato per effetto di sconti commerciali, resi o rettifiche di fatturazione;

Al riguardo, dalle indagini svolte e dalle informazioni acquisite dal sottoscritto è emerso che il debito verso fornitori corrisponde a quello effettivo; per quanto di conoscenza non vi sono dunque da segnalare debiti iscritti in bilancio ma, in realtà, non dovuti, né, all'opposto, debiti effettivamente dovuti ma non iscritti in contabilità. Complessivamente pertanto l'importo dei debiti verso fornitori iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2022 corrisponde al valore nominale delle pendenze ancora in essere verso i fornitori e quindi non si ritiene opportuno procedere ad alcuna rettifica.

### 5.2. Debiti tributari

La voce debiti tributari del bilancio è destinata ad accogliere, come noto, le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette ed indirette dovute in base alle dichiarazioni, a seguito di accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta ed in genere i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. Al contrario, i debiti per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza devono essere iscritti tra i fondi per rischi ed oneri. I debiti in esame sono composti da debiti per ritenute professionali per un importo pari ad **euro 131,94**.

Dalle verifiche effettuate emerge che il debito tributario in parola è stato iscritto nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 secondo il suo valore nominale.



### 5.3 Debiti v/altri

La voce in analisi accoglie debiti non altrove classificati. Si tratta di un debito verso il socio fondatore Sicrea srl per un importo pari ad **euro 1.100,00**. L'importo iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del debito e pertanto non merita nessuna rettifica.

**TABELLA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI DEL PASSIVO PATRIMONIALE**

PASSIVITA'	Valore contabile	Rettifica di stima	Valore peritale
Debiti verso fornitori	168,36	0,00	168,36
Debiti tributari	131,94	0,00	131,94
Debiti verso altri	1.100,00	0,00	1.100,00
<b>Debiti</b>	<b>1.400,30</b>	<b>0,00</b>	<b>1.400,30</b>

### 6. Determinazione del patrimonio netto di conferimento

Dopo aver proceduto all'analisi critica dei singoli valori contenuti nel bilancio alla data del 31 dicembre 2022 occorre riepilogare i risultati dell'attività svolta individuando il *Patrimonio Netto* alla stessa data, emergente dal confronto tra gli elementi attivi e passivi (diversi da quelli ascrivibili al patrimonio netto) così come valutati dal sottoscritto.

Nelle seguenti tabelle si riportano le singole componenti patrimoniali attive e passive confrontando per ognuna di esse il valore contabile con quello di perizia, evidenziando, se nel caso, le rettifiche apportate. Le componenti dell'attivo sono esposte al netto delle poste rettificative, se esistenti.

ATTIVITA'	Valore contabile	Rettifica di stima	Valore peritale
Spese di impianto e d'ampliamento	899,51	-899,51	0,00
Arredamento	3.478,81	0,00	3478,81
Depositi cauzionali	1.500,00	0,00	1.500,00
Depositi bancari e postali	58.573,48	0,00	58.573,48
Denaro ed altri valori in cassa	295,96	0,00	295,96
<b>Totale Attivo</b>	<b>64.747,26</b>	<b>-899,51</b>	<b>63.848,25</b>

PASSIVITA'	Valore contabile	Rettifica di stima	Valore peritale
------------	------------------	--------------------	-----------------

Debiti verso fornitori	168,36	0,00	168,36
Debiti tributari	131,94	0,00	131,94
Debiti verso altri	1.100,00	0,00	1.100,00
<b>Totale Passivo</b>	<b>1.400,30</b>	<b>0,00</b>	<b>1.400,30</b>

\*\*\*\*\*

Ciò posto, riepilogando i valori peritali si ottiene quanto segue:

<b>DETERMINAZIONE PATRIMONIO NETTO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Debiti	1.400,30
Immobilizzazioni materiali	3.478,81		
Immobilizzazioni finanziarie	1.500,00		
Disponibilità liquide	58.869,44		
		<b>Totale Passività</b>	<b>1.400,30</b>
		<b>Patrimonio Netto</b>	<b>62.447,95</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>63.848,25</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>63.848,25</b>

## 7. Conclusioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo Settore (C.T.S.), il sottoscritto in qualità di perito iscritto al Registro dei Revisori legali al n. 124.134, attesta che il valore del patrimonio della fondazione "EARTH AND WATER AGENDA" è stimabile in euro 62.447,95, da arrotondare ad euro 62.400,00 ed è quindi superiore al patrimonio minimo di euro 30.000,00 previsto dall'articolo in parola.

Figline e Incisa Valdarno, 21 febbraio 2023

Dott. Eros Ceccherini  


Dott. Eros Ceccherini – Perizia di stima Earth and Water Agenda

Repertorio 1708

Verbale di asseverazione  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventidue del mese di febbraio,  
22 febbraio 2023

alle ore dodici e minuti sette,  
nel mio studio in Firenze, in via Fra' Giovanni Angelico al numero 52,  
davanti a me dottor Piergiulio Cinelli, notaio in Firenze, iscritto al Ruolo  
del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

è comparso

CECCHERINI Eros, nato a Firenze (FI) il 3 ottobre 1959, domiciliato a Figline e Incisa Valdarno (FI), in località Massa di Sotto n. 1, presso il proprio studio professionale, codice fiscale CCC RSE 59R03 D612C, iscritto all' Albo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze in data 21 luglio 1992 al numero 779/A, iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al numero 124134, decreto ministeriale del 18 dicembre 2001, Gazzetta Ufficiale numero 1 del 04 gennaio 2002.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi ha presentato la perizia di stima che precede, redatta in data 21 febbraio 2023 relativa all'attuale consistenza patrimoniale dell'ente "EARTH AND WATER AGENDA", con sede in Firenze, Vicolo Santa Maria Maggiore al numero 1, oggetto della perizia stessa, al fine di determinarne il valore, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del r.d.l. 1666/1937, perizia composta complessivamente da numero 12 (dodici) facciate su 6 (sei) fogli, cui segue il presente verbale.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità, deferisco giuramento al comparente, chiedendo di ripetere la formula di rito.

Il medesimo, aderendo, presta giuramento, dichiarando:

*Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, e di aver redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità.*

Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico del richiedente.

Richiesto io notaio ho dato lettura del presente atto alla parte che lo approva e lo conferma e con me notaio lo sottoscrive alle ore *dodici*  
*e minuti dodici*

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione, salvo quanto di pugno, consta di fogli uno di cui una facciata fino a qui.



*Ceccherini*  
*Piergiulio Cinelli Notaio*